



Regia:

Marco BELLOCCHIO

(Bobbio - Italia, 9/11/1939)

Filmografia essenziale

I pugni in tasca (1965)
La Cina è vicina (1967)
Nel nome del padre (1972)
Sbatti il mostro in prima pagina (1972)
Diavolo in corpo (1986)
La condanna (1991)
L'ora di religione (2002)
Buongiorno, notte (2003)
Vincere (2009)
Bella addormentata (2012)

Sceneggiatura

Marco Bellocchio, Ludovica Rampoldi,
Valia Santella, Francesco Piccolo,
Francesco La Licata

Fotografia

Vladan Radovic

Montaggio

Francesca Calvelli

Produz.: Italia, Germania,
Francia, Brasile 2019

Durata: 135 min

Genere: drammatico,
biografico

*"Non mi fraintenda,
ma ho più paura dello Stato che della mafia".*

Di cosa parla

Nel 1984 Tommaso Buscetta comincia a collaborare con la giustizia italiana: le sue rivelazioni consentono al giudice Giovanni Falcone di ricostruire l'organizzazione e una serie di delitti di Cosa nostra e saranno essenziali per l'istruzione del maxiprocesso.

Perché vederlo

Marco Bellocchio coinvolge lo spettatore e lo inchioda alla poltrona (quasi due ore e mezza di film che scorrono senza mai un attimo di noia) ricostruendo la vicenda del primo grande pentito della mafia siciliana, Tommaso Buscetta. Lo sfondo è quello della "seconda guerra di mafia", scatenata all'inizio degli anni Ottanta dai "nuovi" boss corleonesi guidati da Totò Riina e Bernardo Provenzano contro la vecchia guardia dei capi palermitani. Buscetta, legato a questi ultimi, si rifugia in Brasile durante quella mattanza scandita da un numero impressionante di morti ammazzati, ma viene arrestato e infine estradato in Italia, dove comincia a collaborare col giudice Giovanni Falcone, consentendo con le proprie rivelazioni l'istruzione del maxiprocesso. Ma chi è il traditore del titolo? Tommaso Buscetta, che "tradisce" Cosa Nostra? O Pippo Calò, amico di una vita di Don Masino, che non ne protegge i figli e si allea coi corleonesi? O esiste forse – come si ostinano a ripetere lo stesso Buscetta e Totuccio Contorno – una mafia arcaica, portatrice di valori anche positivi, tradita dalla nuova ferocia dei corleonesi? E come spiegare la collaborazione di Tommaso Buscetta? Convinzione, vendetta o opportunismo? Il film lascia molte domande senza risposte definitive, stimolando però al tempo stesso una riflessione sulle responsabilità dell'individuo rispetto alla società e al "bene comune". Pierfrancesco Favino e Luigi Lo Cascio si segnalano per un'interpretazione davvero straordinaria.

Il prossimo appuntamento è:
Venerdì 18/10/2019 - ore 21.00

ROCKETMAN

Regia di Dexter Fletcher

